

VIABILITA' Nella serata di martedì 16, un incontro con Regione e tecnici del Cap, sulla tangenziale

I primi cittadini della collina «pronti» a disertare l'inaugurazione del ponte

SAN RAFFAELE (bos) «Per quanto riguarda la Regione, la condivisione da parte dei Comuni e il massimo rispetto dall'ambiente sono condizioni essenziali per arrivare alla validazione definitiva dello studio di fattibilità, sulla cui base procedere con la gara». Parole chiare quelle dell'assessore regionale **Daniele Borioli**, dopo lo sfogo di tutti i sindaci della collina, la scorsa settimana.

«La società Cap - aggiunge l'assessore - ha sviluppato in piena autonomia tecnica un'ipotesi che, pur tenendo conto degli studi svolti da Provincia e Politecnico, si è dovuta cimentare con problematiche tecniche e finanziarie che in quegli studi non erano state approfondite.

Proprio in questi giorni, abbiamo ribadito a Cap la nostra contrarietà a soluzioni in viadotto quale quella prospettata per la zona di San Raffaele Cimena e Gassinò e dato indicazioni perché si arrivi a una soluzione coerente con quella in galleria prospettata dal Politecnico. Analogamente, abbiamo chiesto di rivedere la funzione dei caselli ritornando alla meno invasiva soluzione barriere/portali. Sulla base di tali indirizzi, Cap sta lavorando in questi giorni per presentare l'impianto, che io spero definitiva, che verrà presentata ai sindaci nel corso di una riunione già convocata per giovedì 16 febbraio». Puntuale e precisa, a questo proposito, la posizione del primo cittadino Sa-



Il sindaco Angelo Corrà

nraffaelese **Angelo Corrà**: «Sabato prossimo ci rivedremo con tutti gli amministratori collinari, per fare il punto della situazione. Sarà fondamentale l'incontro pubblico che ho chiesto con

insistenza che venisse organizzato prima dell'inaugurazione del nuovo ponte. L'appuntamento di martedì 16 avrà un unico fine: quello di fare un po' di chiarezza». La riunione si svolgerà alle 21 nella sala del Consiglio comunale, in via Ferrarese: «Invito tutta la popolazione a partecipare, in quanto ci sarà l'opportunità di fare un po' di chiarezza, con i tecnici della Regione e del Cap». La posizione dei sindaci è ferma: se non cambierà l'ipotesi di tracciato illustrata durante la riunione dello scorso 28 gennaio è sempre più concreta la possibilità che l'inaugurazione del nuovo ponte, prevista per il 20 febbraio, possa essere addirittura disertata.

Alessandro Bocchi